

Calendario d'avvento – 14 dicembre

Ieri, cercando una foto di un piccolo agetino per il giornalino, mi sono imbattuta in un'altra foto, che mi ha suggerito cosa scrivere oggi. Mi focalizzerò (una parola adesso molto di moda) su correre, l'azione che noi facciamo volentieri, soprattutto con la cartina in mano. Si corre non solo per divertimento, si corre anche per rincorrere qualcosa, per arrivare in tempo in ufficio, per raccattare qualcosa portato via dal vento, ecc.

Fra gli agetini c'è chi corre velocissimo: *cumè una s'ciupettata*, una schioppettata, *cuma ne saiète*, come un fulmine, *cumé na füséta*, come un fuoco d'artificio, *comè un lódro per fá im prèssa*, come un furfante per fare in fretta, *cumè na lévra*, come una lepre, *cumè n demóni*, come un diavolo, *cóma ná a smorzá föügh*, come se dovesse andare a spegnere il fuoco.

Ma c'è anche chi sta a quanto dice questo proverbio, valido soprattutto per gli agetini che vanno in montagna: *chi ca va saguént riva evant da chi ca córa tancu l vént*, chi procede in modo regolare arriva prima di chi corre come il vento.

C'è anche di questi tempi chi corre a buttarsi sui buffet dell'aperitivo e stramangia: *cór cumè i cáuri a licaa saa*, correre come le capre a leccare il sale: precipitarsi ad approfittare di una situazione. E qual è il risultato? *u curüü tūta la nòtt*, ho avuto la diarrea tutta la notte.

Qualcuno da giovane avrà corso *la cavalina*, ne ha fatte di cotte e di crude, subito castigato dai genitori pronti a mettergli il guinzaglio corto: *mighia lassá cur er cavèzze*, non lasciar correre la cavezza: limitare la libertà di qualcuno. Un tempo i mariti che correvano la *cavalina* venivano a loro volta *fai cur col cazzü*, presi dalle mogli a colpi di mestolo al loro rientro furtivo a casa.

E per finire, gli agetini over 60 dimostrano il contrario di questo detto: *o gh'è do ròpp impossibil a sto mond: fèe corr i vicc e fèe stèe ferm i canaia*, due cose sono impossibili a questo mondo: far correre i vecchi e far star quieti i bambini.

Nelle foto: c'è chi corre parlando al telefono, chi ridacchiando, e chi con i VIP (alla sCOOL Cup 2018).



Buona giornata di corsa. Lidia